



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 53 del 20/05/2025

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 789, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2024, N. 207 E CONSEGUENTE VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, DA SOTTOPORRE A RATIFICA CONSILIARE.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **venti** del mese di **maggio** alle ore **12:45**, in modalità videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale convocata dal Sindaco con apposito avviso. Sono presenti:

ZANARDI ALICE	Sindaco	Presente
FABBRI FRANCESCO	Vice-Sindaco	Assente
ADAMI STEFANO	Assessore	Presente
FERRETTI GRAZIELLA	Assessore	Presente
BONAZZA SAMUELE	Assessore	Presente – da remoto
GRAZIANI SIMONETTA	Assessore	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Generale BRIGNOLA VALERIO.

Presiede il Sindaco ZANARDI ALICE che, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare la seguente proposta di deliberazione:

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 537 / 2025**

PRIMO SETTORE - AREA AMMINISTRATIVO / CONTABILE
SERVIZIO RAGIONERIA

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 789, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2024, N. 207 E CONSEGUENTE VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, DA SOTTOPORRE A RATIFICA CONSILIARE.
--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 18/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 18/02/2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il Bilancio Pluriennale 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 31/03/2025, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (contenente il Piano Esecutivo di Gestione);

Visto

- l'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025), il quale prevede che *“ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni partecipano al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dalle nuove regole della governance economica europea secondo le modalità previste dai commi da 785 a 794”*;

- l'art. 1, comma 785, della medesima Legge, il quale stabilisce che *“a decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”*;
- l'art. 1, comma 788, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, il quale prevede che *“i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, a 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e a 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni”*;
- l'art. 1, comma 789, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, il quale prevede che: *“Per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni iscrivono nella Missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo, con una dotazione pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'art. 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e di cui all'art. 162, comma 6, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo di cui al primo periodo è iscritto entro 30 giorni dal riparto dei contributi alla finanza pubblica con variazione di bilancio approvata con atto del consiglio, per gli enti locali, e con legge regionale, per le regioni a statuto ordinario”*;

- l'art. 1, comma 790, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, il quale prevede che: *“Alla fine di ciascun esercizio, il fondo di cui al comma 789, per gli enti in situazione di disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione. Per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito. Ai fini del presente comma, le regioni e le province autonome considerano il disavanzo di amministrazione al netto della quota derivante da debito autorizzato e non contratto”*;
- l'art. 1, comma 792, della medesima Legge, il quale stabilisce le procedure di verifica del rispetto degli obiettivi e le conseguenze in caso di mancato rispetto;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 febbraio 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2025, recante *“Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*, che ha definito le modalità applicative e gli aggiornamenti agli allegati del D.Lgs. 118/2011 per la corretta contabilizzazione del Fondo.
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 4 marzo 2025, con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto del contributo alla finanza pubblica tra gli enti, nonché le disposizioni contabili per l'applicazione e la verifica del rispetto di tali obiettivi;

Rilevato che

- ai sensi dell'Allegato C al Decreto del 4 marzo 2025, il contributo a carico del Comune di Codigoro per l'anno 2025 è stato determinato nella misura di € 32.803,00, e per gli anni 2026-2027 è stato determinato nella misura di € 65.607,00;

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, del medesimo Decreto, il Fondo obiettivi di finanza pubblica deve essere iscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella Gazzetta Ufficiale;

Considerato che

- al modulo finanziario del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono stati inseriti i seguenti codici:
 - U.1.10.01.07.000 "Fondo obiettivi di finanza pubblica";
 - U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica";
- l'Ente non si trova in situazione di disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente e pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 790, della Legge n. 207/2024, il Fondo confluirà nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;

Visto che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 febbraio 2025 ha aggiornato, tra gli altri, gli allegati a/1 del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione relativi all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, prevedendo specifiche modalità di rappresentazione del Fondo obiettivi di finanza pubblica;

Ritenuto necessario, ai sensi della normativa sopra richiamata, procedere all'istituzione del *"Fondo obiettivi di finanza pubblica"* ed alla conseguente variazione al bilancio di previsione 2025-2027, mediante l'istituzione di apposito capitolo di spesa codificato U.1.10.01.07.001 *"Fondo obiettivi di finanza pubblica"*;

Dato atto che in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2025/2027 il capitolo 1010308810 "Oneri straordinari" era stato dotato di uno stanziamento sufficiente per l'istituzione del fondo di cui art. 1, comma 789, della legge 30 dicembre 2024, n. 207;

Visto il principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011;

Rilevato che il D.Lgs. n. 267/2000 all'art. 175, comma 4, stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere adottate in via d'urgenza dall'organo esecutivo opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre, previa acquisizione del parere favorevole del Revisore del Conti;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che le variazioni di cui trattasi saranno sottoposte all'esame dell'organo di revisione;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", immediatamente eseguibile;

Atteso che l'urgenza è motivata dalla necessità di istituire il fondo obiettivi di finanza pubblica, di cui art. 1 commi 788 e 789 Legge 207/2024 entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (22 aprile 2025) del decreto del 4 marzo 2025 adottato dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025).

Visto il Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in modalità Videoconferenza approvato con delibera n. 39 del 07/04/2022;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse a costituire parte sostanziale ed integrante del presente dispositivo;
2. **DI ISTITUIRE** per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, il "Fondo obiettivi di finanza pubblica" ai sensi dell'art. 1, comma 789, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, nella Missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente del bilancio di previsione 2025-2027;
3. **DI APPROVARE** conseguentemente, la variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, mediante l'istituzione del capitolo di spesa 1010816000, codificato U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", con uno stanziamento pari a € 32.803,00 per l'anno 2025, € 65.607,00 per l'anno 2026 e € 65.607,00 per l'anno 2027;
4. **DI DARE ATTO CHE**, a seguito della variazione di cui al punto precedente, permangono gli equilibri di bilancio, sia per la gestione di competenza che per la gestione di cassa;
5. **DI DARE ATTO CHE**, in quanto Ente in avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, il Fondo confluirà nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, ai sensi dell'art. 1, comma 790, della Legge n. 207/2024;
6. **DI DARE ATTO CHE** in sede di rendiconto dell'esercizio 2025, il Fondo sarà rappresentato nell'allegato a/1 concernente l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione secondo le modalità previste dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 13.7.1, come

aggiornato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 febbraio 2025;

7.**DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025-2026-2027, le variazioni di cui al seguente prospetto:

RAG 537/2025 parte corrente

ESERCIZIO 2025

Maggiore Spesa		Competenza	Cassa
1010816000	Fondo obiettivi di finanza pubblica	+ 32.803,00	+ 0,00
Minore Spesa		Competenza	Cassa
1010308810	Oneri straordinari	- 32.803,00	- 32.803,00
Differenza a pareggio		0,00	- 32.803,00

ESERCIZI 2026 e 2027

Maggiore Spesa		Competenza
1010816000	Fondo obiettivi di finanza pubblica	+ 65.607,00
Minore Spesa		Competenza
1010308810	Oneri straordinari	- 65.607,00
Differenza a pareggio		0,00

8.**DI MODIFICARE**, in conseguenza al presente atto deliberativo, l'assegnazione delle risorse finanziarie contenute nel PEG 2025/2027 in termini di capitoli ai responsabili, con relativa assegnazione della responsabilità del procedimento;

9.**DI SOTTOPORRE** il presente provvedimento alla ratifica da parte del Consiglio comunale, nei termini e con le modalità di cui all'art. 175, comma 4, del Tuel, previa acquisizione del parere favorevole del Revisore del Conti;

10. **DI DARE ATTO** che la presente variazione non pregiudica il raggiungimento dell'obiettivo programmatico evidenziato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale;
11. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di istituire il fondo obiettivi di finanza pubblica, di cui art. 1 commi 788 e 789 Legge 207/2024 entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (22 aprile 2025) del decreto del 4 marzo 2025 adottato dal Ministro dell'economia e delle finanze.

Il Responsabile del Settore
(LECCIONI GIORGIO)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)*

Udita l'illustrazione della proposta il Presidente apre il dibattito.

Esaurito il dibattito il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione innanzi riportata.

La proposta, **con voti unanimi espressi in forma palese**, è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi espressi in forma palese, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, redatto dal Segretario Generale, viene sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
ZANARDI ALICE

IL Segretario Generale
BRIGNOLA VALERIO